



# Comune di Vallinfreda

Città Metropolitana di Roma

Piazza del Mercato, 6 - 00020 Vallinfreda (RM)

C.F. 86001150589 P.Iva 02145811002

Tel. 0774/925088 Fax. 0774/925222

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 36 DEL 28/04/2018**

**OGGETTO: Approvazione della Relazione illustrativa del Rendiconto della gestione 2017 e relativa nota integrativa.**

**PROPOSTA DA: Responsabile del Servizio Finanziario.**

L'anno duemiladiciotto il giorno ventotto del mese di aprile alle ore 18:30 nella Residenza Municipale, nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta comunale.

Risultano:

		<b>PRESENTE</b>	<b>ASSENTE</b>
<b>CHIRLETTI PIERO</b>	Sindaco	<b>X</b>	
<b>CECCARELLI LUCA</b>	Vice Sindaco	<b>X</b>	
<b>ODDI MARIO</b>	Assessore	<b>X</b>	

Assume la presidenza della seduta per l'approvazione della presente deliberazione il Dr. PIERO CHIRLETTI nella qualità di SINDACO.

Partecipa alla riunione con funzioni di assistenza giuridico amministrativa ai sensi dell'art. 97 c.2 del T.U.EE.LL. n° 267/2000 e ne cura la verbalizzazione il Segretario comunale Dr. Filippo Carusi

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### **Premesso:**

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 dell'08/04/2017 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017-2019 e relativi allegati;
- che con successivi atti sono state approvate la salvaguardia degli equilibri di bilancio e variazioni al bilancio di previsione 2017-2019;

**Vista**, la riforma della contabilità armonizzata, di cui al D.Lgs 118/2011 e ssmmii,

**Dato atto** che i documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs. 118/11) ivi compresa la nota integrativa al rendiconto stesso ;

**Visto**, l'art. 227 del TUEL, contenente disposizioni relative alla formazione del rendiconto di gestione;

**Visti**, gli artt. 151 e 231 del TUEL, l'art. 11 commi 4 e 6 de d.lgs. n. 118/2011, in ordine alla relazione dell'organo esecutivo e del termine di approvazione del rendiconto della gestione al 30 aprile dell'anno successivo;

**Tenuto conto**, delle deliberazioni GC 22/2015 e CC 22/2015 – 29/2015, in materia di armonizzazione contabile, rinvio fino al 2017 della contabilità economico patrimoniale e bilancio consolidato;

**Visto** l'art. 232, comma 2, del D.Lgs. 18/8/2000 n.267, per il quale gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017;

**Visto** il chiarimento di ARCONET (su richiesta ANCI-IFEL) che testualmente recita: Considerata la formulazione poco chiara dell'art. 232 del TUEL citato, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell'organo) la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art. 232 del TUEL, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico.

**Ravvisato** comunque che l'Ente si era attivato ed espletato per la riclassificazione, aggiornamento e completamento degli inventari, conto del patrimonio/stato patrimoniale, conto economico – D.Lgs n. 118/2011 coordinato con il D.Lgs n. 126/2014, all'01/01/2017 ed ella gestione finale al 31/12/2017;

**Ravvisato altresì** che con il chiarimento ARCONET sopra menzionato, attualmente non viene superato il contrasto con il TUEL ed il principio del bilancio consolidato, che imporrebbe invece la redazione del consolidato (il cui presupposto necessario è la tenuta della CEP) già nel 2018 con riferimento all'esercizio 2017 (D.Lgs. 118/2011, All.4/4,

punto 1);

**Osservato in ogni caso** che per effetto di quanto previsto nella deliberazione GC n. 58 del 23/12/2017 "Esercizio 2017. Bilancio Consolidato. Individuazione Enti da includere nel Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) e nel perimetro di Consolidamento.", questo Ente non è tenuto all'adozione e redazione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2017;

**Ritenuto quindi** di avvalersi della facoltà di rinvio (così come esplicitata da ARCONET), in ordine all'adozione della contabilità economico-patrimoniale, per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, con le eccezioni e le specifiche come sopra argomentate, anche ai fini conoscitivi di una pronta applicazione per il 2018 (se non oggetto successivamente di ulteriore revisione normativa);

**Considerato** per effetto dei vincoli di finanza pubblica, a decorrere dal 2016, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;

**Tenuto altresì conto**, dei risultati e provvedimenti connessi al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e del fondo pluriennale vincolato per l'esercizio finanziario 2017 (deliberazione GC n. 26 del 17/02/2018);

**Dato atto** che:

- nei termini stabiliti dall'art. 226 del T.u. 18 agosto 2000, n. 267, (così come modificati dalla L.189/2008), il tesoriere di questo ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2017;
- i risultati della gestione di cassa del tesoriere coincidono perfettamente con le scritture contabili di questo comune ed ai dati SIOPE;
- l'ufficio finanziario ha redatto il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017, che viene presentato per l'approvazione;
- il rendiconto comprende:
  - il conto del bilancio;
  - il conto del patrimonio/stato patrimoniale (vedasi specifica);
  - il conto economico (vedasi specifica)

**Dato**, altresì, che al rendiconto sono allegati il conto della gestione dell'economo (le cui risultanze sono ricomprese nel rendiconto stesso), i prospetti dati SIOPE, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo (negativo), la tabella di certificazione parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, la nota informativa sulla asseverazione (negativa) della situazione società partecipate, la certificazione attestante il tempo medio dei pagamenti, il piano degli indicatori;

**Visto** che, in relazioni alle norme soprarichiamate, è stato richiesto di corredare il rendiconto della prescritta relazione dando, allo stesso ufficio, le opportune direttive;

**Acquisiti**, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e smi;

**Ritenuta** la proposta relazione meritevole di approvazione;

Con voto unanime

**DELIBERA**

- a) Di riportare ed approvare quanto espressamente esposto in narrativa;
- b) Di approvare l'allegata **"Relazione illustrativa dei dati consuntivi dell'esercizio 2017 e relativa nota integrativa"**.
- c) Stante l'urgenza, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

---

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI DATI**

**CONSUNTIVI DELL'ESERCIZIO**

**FINANZIARIO 2017**

---

**DATI FISICI**

TERRITORIO	Superficie kmq 16,82 – Altitudine s.l.m. minima m. 700 – massima m.1083  Corsi d'acqua: torrenti diversi – Rilievi montagnosi: Monte Aguzzo  Comune Totalmente montano
POLAZIONE	Censimenti: 1971: 319 – 1971: 288 – 1991: 284 – 2001: 304 – 2011: 323  Al 31 dicembre 2017: 292 (M 149 – F 143)
TURISMO	Comune Montano – durata della stagione turistica dal 1^ giugno al 30 settembre  Pro-Loco - Nessuna struttura ricettiva presente
VIABILITA' E PUBBLICA ILLUMINAZIONE	Strade Statali km 0 – Autostrade Km 0 – Strade Provinciali Km 12 – Strade Comunali Km 57 Urbane Km 4 – Asfaltate km 4 Extraurbane Km 39 – Asfaltate Km 0 – Bianche Km 39 Strade Vicinali Km 14 – Distanza dal capoluogo di provincia Km 70 – Ferrovia No Pubblica illuminazione – Punti luce n. 375
STRUMENTI URBANISTICI E PROGRAMMATORI	Piano regolatore generale adottato - Programma di fabbricazione - Piano di commercio

La relazione sulla gestione prevista dall'art. 11 commi 4 e 6 de d.lgs. n. 118/2011 è il documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. È anche l'occasione per riepilogare quale indice di riferimento e bussola d'orientamento tra i numerosi allegati al rendiconto per una migliore comprensione del documento:

**a) CRITERI DI VALUTAZIONE EFFETTUATI**

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2016. Si sono mantenuti a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2017 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto punto 6 dei principi contabili (liquidazione). Per i residui attivi si sono lasciati a residuo le somme accertate grazie ai principi contabili, vincolando l'avanzo di amministrazione per i crediti dubbi, per l'equivalente importo, ponendo così al riparo il bilancio da fluttuazioni negative da eventuali stralci di crediti. Tutto l'importo complessivo dei crediti dubbi è stato accantonato.

**b) PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO**

Le principali voci del conto del bilancio per le entrate riguardano

l'IMU e la TARI. Le principali voci del conto di bilancio per le spese riguardano le spese di personale, rientranti nei limiti di legge e le spese di investimento, riportate quali gare avviate entro il 31 dicembre 2017, quali Fondi Pluriennale Vincolati in spesa e riportati nel 2018 in entrata.

**c) VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE**

Nel corso dell'anno 2017 si sono approvate le variazioni al bilancio, regolarmente inserite.

**d) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

Si rinvia alle apposite tabelle contenute degli allegati al Rendiconto ove vengono riportati i vincoli sull'avanzo risultante dal Rendiconto distinguendo i vincoli derivanti dalla Legge, dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui oppure da altre finanziamenti se esistenti ed evidenziando anche i vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.

**e) RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE A CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA**

I residui attivi correnti con anzianità superiore a cinque anni non sono presenti.

**f) ANTICIPAZIONI DI CASSA**

Non si sono effettuate nel corso del 2017, anticipazioni di cassa al Tesoriere. Non si evidenzia quindi l'utilizzo medio, né l'utilizzo massimo, né il saldo al 31 dicembre in quanto il caso non sussiste.

**g) DIRITTI REALI DI GODIMENTO**

Non sussiste il caso

**h) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI**

Vedasi in dettaglio deliberazione di GC n. 58 del 23/12/2017 "Esercizio 2017. Bilancio Consolidato. Individuazione Enti da includere nel GAP e nel perimetro di Consolidamento".

**i) PARTECIPAZIONI DIRETTE CON QUOTA PERCENTUALE**

Vedasi in dettaglio deliberazione di GC n. 58 del 23/12/2017 "Esercizio 2017. Bilancio Consolidato. Individuazione Enti da includere nel GAP e nel perimetro di Consolidamento".

**j) VERIFICA DEI CREDITI E DEI DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' PARTECIPATE**

Non sussiste il caso.

Vedasi deliberazione CC n. 21 del 29/07/2017 "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 TUSP".

**k) ONERI ED IMPEGNI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

Non sussiste il caso

**l) ELENCO GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI**

Non sussiste il caso.

**m) ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE CON DESTINAZIONE E DEGLI EVENTUALI PROVENTI**

Si rinvia agli allegati riportanti i beni appartenenti al patrimonio comunali ed agli appositi capitoli d'entrata titolo III riportanti le entrate accertate e riscosse.

# COMUNE DI VALLINFREDA

## CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2017 - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

Titolo	Denominazione	Residui Attivi al 01/01/2017 (RS)		Riscossioni in c/Residui (RR)		Riaccertamento Residui (R) (3)		Residui Attivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)		Riscossioni in c/Competenza (RC)		Accertamenti (A) (4)		Residui Attivi da Esercizio di Competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)		Totale Riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o Minori Entrate di Cassa = TR-CS		Totale Residui Attivi da Riportare (TR=EP+EC)	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	CP	8.438,00						
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	CP	238.678,45						
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (2)	CP	3.750,00						
Titolo1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	13.856,62	RR	13.856,62	R	0,00	EP	0,00
		CP	221.713,44	RC	186.598,05	A	221.568,09	EC	34.970,04
		CS	235.570,06	TR	200.454,67	CS	-35.115,39	TR	34.970,04
Titolo2	Trasferimenti correnti	RS	10.297,95	RR	9.201,16	R	-476,64	EP	620,15
		CP	86.987,58	RC	18.887,58	A	28.443,87	EC	9.556,29
		CS	97.285,53	TR	28.088,74	CS	-69.196,79	TR	10.176,44
Titolo3	Entrate extratributarie	RS	20.371,68	RR	20.371,68	R	0,00	EP	0,00
		CP	248.246,43	RC	168.786,97	A	189.067,07	EC	20.280,10
		CS	268.618,11	TR	189.158,65	CS	-79.459,46	TR	20.280,10
Titolo4	Entrate in conto capitale	RS	424.388,95	RR	45.971,03	R	-162.174,11	EP	216.243,81
		CP	929.960,83	RC	8.534,66	A	26.495,49	EC	17.960,83
		CS	1.354.349,78	TR	54.505,69	CS	-1.299.844,09	TR	234.204,64
Titolo5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
Titolo6	Accensione Prestiti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
Titolo7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
Titolo9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	2.413,57	RR	217,23	R	-130,51	EP	2.065,83
		CP	208.057,83	RC	74.492,12	A	74.492,12	EC	0,00
		CS	210.471,40	TR	74.709,35	CS	-135.762,05	TR	2.065,83

# COMUNE DI VALLINFREDA

## CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2017 - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

Titolo	Denominazione	Residui Attivi al 01/01/2017 (RS)		Riscossioni in c/Residui (RR)		Riaccertamento Residui (R) (3)		Residui Attivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)		Riscossioni in c/Competenza (RC)		Accertamenti (A) (4)		Residui Attivi da Esercizio di Competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)		Totale Riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o Minori Entrate di Cassa = TR-CS		Totale Residui Attivi da Riportare (TR=EP+EC)		
Totale Titoli		RS	471.328,77	RR	89.617,72	R	-162.781,26		EP	218.929,79
		CP	1.694.966,11	RC	457.299,38	A	540.066,64	CP	EC	82.767,26
		CS	2.166.294,88	TR	546.917,10	CS	-1.619.377,78		TR	301.697,05
Totale Generale delle Entrate		RS	471.328,77	RR	89.617,72	R	-162.781,26		EP	218.929,79
		CP	1.945.832,56	RC	457.299,38	A	540.066,64	CP	EC	82.767,26
		CS	2.166.294,88	TR	546.917,10	CS	-1.619.377,78		TR	301.697,05

1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).

2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione.

3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2).

La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. in anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento).

Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".

4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.

5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".



# COMUNE DI VALLINFREDA

## CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2017 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

Titolo	Denominazione	Residui Passivi al 01/01/2017 (RS)		Pagamenti in c/Residui (PR)		Riaccertamento Residui (R)			Residui Passivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-PR+R)		
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)		Pagamenti in c/Competenza (PC)		Impegni (I)			Residui Passivi da Esercizio di Competenza (EC=I-PC)		
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)			Totale Residui Passivi da Riportare (TR=EP+EC)		
Titolo1	Spese correnti	RS	75.322,96	PR	58.731,90	R	-2.112,22	ECP	118.791,84	EP	14.478,84
		CP	536.273,93	PC	357.682,40	I	413.386,26			EC	55.703,86
		CS	608.917,06	TP	416.414,30	FPV	4.095,83			TR	70.182,70
Titolo2	Spese in conto capitale	RS	273.071,95	PR	93.840,62	R	-37.157,66	ECP	1.058.026,09	EP	142.073,67
		CP	1.172.389,28	PC	51.627,62	I	114.363,19			EC	62.735,57
		CS	1.445.461,23	TP	145.468,24	FPV	0,00			TR	204.809,24
Titolo3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	29.111,52	PC	29.111,52	I	29.111,52			EC	0,00
		CS	29.111,52	TP	29.111,52	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	133.565,71	EP	0,00
		CP	208.057,83	PC	73.438,10	I	74.492,12			EC	1.054,02
		CS	208.057,83	TP	73.438,10	FPV	0,00			TR	1.054,02
Totale Titoli		RS	348.394,91	PR	152.572,52	R	-39.269,88	ECP	1.310.383,64	EP	156.552,51
		CP	1.945.832,56	PC	511.859,64	I	631.353,09			EC	119.493,45
		CS	2.291.547,64	TP	664.432,16	FPV	4.095,83			TR	276.045,96
Totale Generale delle Spese		RS	348.394,91	PR	152.572,52	R	-39.269,88	ECP	1.310.383,64	EP	156.552,51
		CP	1.945.832,56	PC	511.859,64	I	631.353,09			EC	119.493,45
		CS	2.291.547,64	TP	664.432,16	FPV	4.095,83			TR	276.045,96

# COMUNE DI VALLINFREDA

## CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2017 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Entrate	Accertamenti	Incassi	Spese	Impegni	Pagamenti
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		277.152,20			
Utilizzo avanzo di amministrazione	3.750,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	8.438,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	238.678,45				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	221.568,09	200.454,67	Titolo 1 - Spese correnti	413.386,26	416.414,30
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	28.443,87	28.088,74	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	4.095,83	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	189.067,07	189.158,65			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	26.495,49	54.505,99	Titolo 2 - Spese in conto capitale	114.363,19	145.468,24
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (2)	0,00	
Totale entrate finali	465.574,52	472.207,75	Totale spese finali	531.845,28	561.882,54
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso Prestiti	29.111,52	29.111,52
			di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e finanziamenti)	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	74.492,12	74.709,35	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	74.492,12	73.438,10
Totale entrate dell'esercizio	540.066,64	546.917,10	Totale spese dell'esercizio	635.448,92	664.432,16
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	790.933,09	824.069,30	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	635.448,92	664.432,16
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	155.484,17	159.637,14
TOTALE A PAREGGIO	790.933,09	824.069,30	TOTALE A PAREGGIO	790.933,09	824.069,30

1) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.  
2) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

# COMUNE DI VALLINFREDA

## CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2017 - VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		277.152,20	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		8.438,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		439.079,03 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)		413.386,26
DD) Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		4.095,83
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e	(-)		29.111,52 0,00 0,00
<b>Somma finale (G = A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>923,42</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>		<b>O = G+H+I-L+M</b>	<b>923,42</b>

**COMUNE DI VALLINFREDA**  
**CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2017 - VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO**

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.750,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	238.678,45
R) Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)	26.495,49
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	114.363,19
UU) Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE      <math>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-UU-V+E</math></b>		<b>154.560,75</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE      <math>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</math></b>		<b>155.484,17</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		923,42
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>923,42</b>

- A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

**COMUNE DI VALLINFREDA**  
**CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2017**  
**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio				277.152,20
Riscossioni	(+)	89.617,72	457.299,38	546.917,10
Pagamenti	(-)	152.572,52	511.859,64	664.432,16
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(-)			159.637,14
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
<b>Fondo di cassa al 31 Dicembre</b>	<b>(-)</b>			<b>159.637,14</b>
Residui attivi	(+)	218.929,79	82.767,26	301.697,05
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
Residui passivi	(-)	156.552,51	119.493,45	276.045,96
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			4.095,83
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			0,00
<b>Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2017 (A) (2)</b>	<b>(-)</b>			<b>181.192,40</b>

**Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017**

<b>Parte accantonata (3)</b>	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2017 (4)	1.500,00
- Accantonamento residui perenti al 31.12.2017 (solo per le regioni) (5)	0,00
- Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
- Fondo perdite società partecipate	0,00
- Fondo contenzioso	0,00
- Altri accantonamenti	129,45
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>1.629,45</b>
<b>Parte vincolata</b>	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	579,65
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
- Altri vincoli	59.594,58
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>60.174,23</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>119.388,72</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)</b>	

- 1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
- 2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
- 3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- 4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
- 5) Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2017.
- 6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2018 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

**COMUNE DI VALLINFREDA**  
**ANZIANITA' RESIDUI INIZIALI ESERCIZIO 2017**

Residui Attivi	2011 e prec.	2012	2013	2014	2015	2016	Totali
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.856,62	13.856,62
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	819,80	4.385,73	5.092,42	10.297,95
TITOLO 3 Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.371,68	20.371,68
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	123.950,26	87.205,29	0,00	0,00	213.233,40	0,00	424.388,95
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.065,83	0,00	0,00	0,00	0,00	347,74	2.413,57
<b>TOTALE</b>	<b>126.016,09</b>	<b>87.205,29</b>	<b>0,00</b>	<b>819,80</b>	<b>217.619,13</b>	<b>39.668,46</b>	<b>471.328,77</b>

Residui Passivi	2011 e prec.	2012	2013	2014	2015	2016	Totali
TITOLO 1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	7.656,59	67.666,37	75.322,96
TITOLO 2 Spese in conto capitale	17.713,46	5.890,52	0,00	0,00	155.269,04	94.198,93	273.071,95
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>17.713,46</b>	<b>5.890,52</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>162.925,63</b>	<b>161.865,30</b>	<b>348.394,91</b>

**COMUNE DI VALLINFREDA**  
**ANZIANITA' RESIDUI FINALI ESERCIZIO 2017**

Residui Attivi	2012 e prec.	2013	2014	2015	2016	2017	Totali
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.970,04	34.970,04
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	161,67	0,00	458,48	9.556,29	10.176,44
TITOLO 3 Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.280,10	20.280,10
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	157.010,41	0,00	0,00	59.233,40	0,00	17.960,83	234.204,64
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.065,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.065,83
<b>TOTALE</b>	<b>159.076,24</b>	<b>0,00</b>	<b>161,67</b>	<b>59.233,40</b>	<b>458,48</b>	<b>82.767,26</b>	<b>301.697,05</b>

Residui Passivi	2012 e prec.	2013	2014	2015	2016	2017	Totali
TITOLO 1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	14.478,84	55.703,86	70.182,70
TITOLO 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	92.323,62	49.750,05	62.735,57	204.809,24
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.054,02	1.054,02
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>92.323,62</b>	<b>64.228,89</b>	<b>119.493,45</b>	<b>276.045,96</b>



**COMUNE DI VALLINFREDA**  
**CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2017**  
**ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA**  
**SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - 4° LIVELLO**

Codifica del Piano dei Conti	Denominazione Voce del Piano dei Conti	Competenza		Cassa	
		Previsioni	Risultati	Previsioni	Risultati
Entrate					
1.00.00.00.000	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	221.713,44	221.568,09	235.570,06	200.454,67
1.01.00.00.000	Tributi	210.500,00	210.354,65	223.790,24	188.674,85
1.01.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati	210.500,00	210.354,65	223.790,24	188.674,85
1.01.01.06.000	Imposta municipale propria	110.000,00	110.000,00	111.639,61	93.808,19
1.01.01.16.000	Addizionale comunale IRPEF	22.000,00	22.000,00	32.965,34	18.514,19
1.01.01.51.000	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	59.850,00	59.850,00	60.343,52	59.289,44
1.01.01.53.000	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	150,00	4,65	150,00	4,65
1.01.01.76.000	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	18.500,00	18.500,00	18.691,77	17.058,38
1.03.00.00.000	Fondi perequativi	11.213,44	11.213,44	11.779,82	11.779,82
1.03.01.00.000	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	10.440,44	10.440,44	11.006,82	11.006,82
1.03.01.01.000	Fondi perequativi dallo Stato	10.440,44	10.440,44	11.006,82	11.006,82
1.03.02.00.000	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	773,00	773,00	773,00	773,00
1.03.02.01.000	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	773,00	773,00	773,00	773,00
2.00.00.00.000	Trasferimenti correnti	86.987,58	28.443,87	97.285,53	28.088,74
2.01.00.00.000	Trasferimenti correnti	86.987,58	28.443,87	97.285,53	28.088,74
2.01.01.00.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	86.987,58	28.443,87	97.285,53	28.088,74
2.01.01.01.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	21.687,58	15.687,58	22.423,71	15.965,23
2.01.01.02.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	65.300,00	12.756,29	74.861,82	12.123,51
3.00.00.00.000	Entrate extratributarie	248.246,43	189.067,07	268.618,11	189.158,65
3.01.00.00.000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	162.350,00	148.252,22	182.721,68	148.343,80
3.01.01.00.000	Vendita di beni	55.000,00	55.000,00	70.647,45	55.814,33
3.01.01.01.000	Vendita di beni	55.000,00	55.000,00	70.647,45	55.814,33
3.01.02.00.000	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	66.300,00	54.773,26	66.300,00	54.773,26
3.01.02.01.000	Entrate dalla vendita di servizi	66.300,00	54.773,26	66.300,00	54.773,26
3.01.03.00.000	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	41.050,00	38.478,96	45.774,23	37.756,21
3.01.03.01.000	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	19.500,00	17.741,38	22.531,00	15.435,38
3.01.03.02.000	Fitti, noleggi e locazioni	21.550,00	20.737,60	23.243,23	22.320,83
3.02.00.00.000	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
3.02.02.00.000	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
3.02.02.01.000	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
3.03.00.00.000	Interessi attivi	400,00	0,33	400,00	0,33

**COMUNE DI VALLINFREDA**  
**CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2017**  
**ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA**  
**SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - 4° LIVELLO**

Codifica del Piano dei Conti	Denominazione Voce del Piano dei Conti	Competenza		Cassa	
		Previsioni	Risultati	Previsioni	Risultati
3.03.03.00.000	Altri interessi attivi	400,00	0,33	400,00	0,33
3.03.03.03.000	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	300,00	0,33	300,00	0,33
3.03.03.99.000	Altri interessi attivi diversi	100,00	0,00	100,00	0,00
3.04.00.00.000	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3.05.00.00.000	Rimborsi e altre entrate correnti	83.496,43	40.814,52	83.496,43	40.814,52
3.05.02.00.000	Rimborsi in entrata	50.000,00	14.653,00	50.000,00	14.653,00
3.05.02.02.000	Entrate per rimborsi di imposte	50.000,00	14.653,00	50.000,00	14.653,00
3.05.99.00.000	Altre entrate correnti n.a.c.	33.496,43	26.161,52	33.496,43	26.161,52
3.05.99.99.000	Altre entrate correnti n.a.c.	33.496,43	26.161,52	33.496,43	26.161,52
4.00.00.00.000	Entrate in conto capitale	929.960,83	26.495,49	1.354.349,78	54.505,69
4.01.00.00.000	Tributi in conto capitale	50.000,00	8.534,66	50.000,00	8.534,66
4.01.01.00.000	Imposte da sanatorie e condoni	50.000,00	8.534,66	50.000,00	8.534,66
4.01.01.01.000	Condoni edilizi e sanatoria opere edilizie abusive	50.000,00	8.534,66	50.000,00	8.534,66
4.02.00.00.000	Contributi agli investimenti	872.960,83	17.960,83	1.294.048,29	45.971,03
4.02.01.00.000	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	872.960,83	17.960,83	1.294.048,29	45.971,03
4.02.01.02.000	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	872.960,83	17.960,83	1.294.048,29	45.971,03
4.03.00.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4.04.00.00.000	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.000,00	0,00	5.301,49	0,00
4.04.01.00.000	Alienazione di beni materiali	2.000,00	0,00	5.301,49	0,00
4.04.01.10.000	Alienazione di diritti reali	2.000,00	0,00	5.301,49	0,00
4.05.00.00.000	Altre entrate in conto capitale	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
4.05.01.00.000	Permessi di costruire	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
4.05.01.01.000	Permessi di costruire	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
5.00.00.00.000	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5.01.00.00.000	Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5.02.00.00.000	Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5.03.00.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5.04.00.00.000	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6.00.00.00.000	Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
6.01.00.00.000	Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
6.02.00.00.000	Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00

**COMUNE DI VALLINFREDA**  
**CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2017**  
**ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA**  
**SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - 4° LIVELLO**

Codifica del Piano dei Conti	Denominazione Voce del Piano dei Conti	Competenza		Cassa	
		Previsioni	Risultati	Previsioni	Risultati
6.03.00.00.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
6.04.00.00.000	Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
7.00.00.00.000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
7.01.00.00.000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9.00.00.00.000	Entrate per conto terzi e partite di giro	208.057,83	74.492,12	210.471,40	74.709,35
9.01.00.00.000	Entrate per partite di giro	137.565,83	73.438,10	139.631,66	73.438,10
9.01.01.00.000	Altre ritenute	50.000,00	32.197,99	50.000,00	32.197,99
9.01.01.02.000	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	50.000,00	32.197,99	50.000,00	32.197,99
9.01.02.00.000	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	55.500,00	35.626,63	55.500,00	35.626,63
9.01.02.01.000	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	35.000,00	23.872,74	35.000,00	23.872,74
9.01.02.02.000	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	20.000,00	11.753,89	20.000,00	11.753,89
9.01.02.99.000	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	500,00	0,00	500,00	0,00
9.01.03.00.000	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	30.000,00	5.613,48	30.000,00	5.613,48
9.01.03.01.000	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	30.000,00	5.613,48	30.000,00	5.613,48
9.01.99.00.000	Altre entrate per partite di giro	2.065,83	0,00	4.131,66	0,00
9.01.99.03.000	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	2.065,83	0,00	4.131,66	0,00
9.02.00.00.000	Entrate per conto terzi	70.492,00	1.054,02	70.839,74	1.271,25
9.02.01.00.000	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	15.328,00	0,00	15.675,74	217,23
9.02.01.02.000	Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi	15.328,00	0,00	15.675,74	217,23
9.02.04.00.000	Depositi di presso terzi	5.164,00	0,00	5.164,00	0,00
9.02.04.01.000	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	5.164,00	0,00	5.164,00	0,00
9.02.99.00.000	Altre entrate per conto terzi	50.000,00	1.054,02	50.000,00	1.054,02
9.02.99.99.000	Altre entrate per conto terzi	50.000,00	1.054,02	50.000,00	1.054,02
Totale complessivo dei titoli dell'Entrata		1.694.966,11	540.066,64	2.166.294,88	546.917,10



**COMUNE DI VALLINFREDA**  
**CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2017**  
**ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA**  
**SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - 4° LIVELLO**

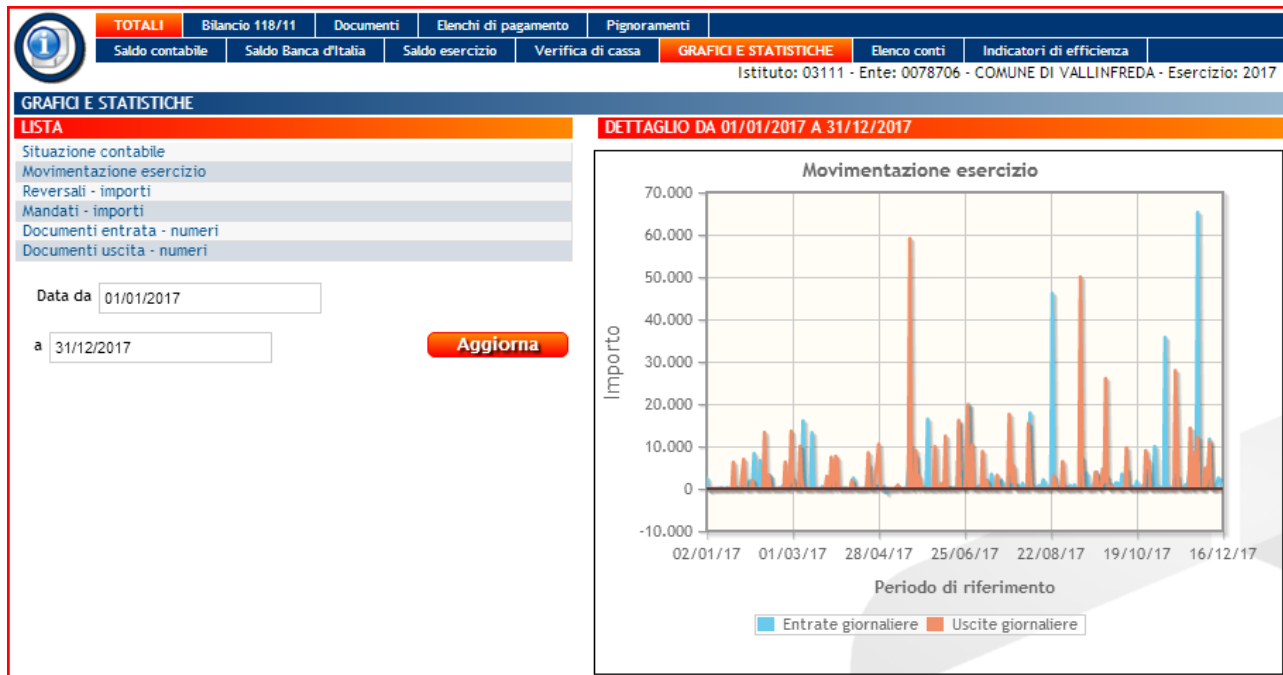
Codifica del Piano dei Conti	Denominazione Voce del Piano dei Conti	Competenza		Cassa	
		Previsioni	Risultati	Previsioni	Risultati
Spese					
1.00.00.00.000	Spese correnti	536.273,93	413.386,26	608.917,06	416.414,30
1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	170.291,55	154.648,24	173.538,49	158.910,52
1.01.01.00.000	Retribuzioni lorde	134.613,55	121.356,13	136.176,69	125.377,69
1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	134.113,55	121.221,35	137.676,69	125.242,91
1.01.01.02.000	Altre spese per il personale	500,00	134,78	500,00	134,78
1.01.02.00.000	Contributi sociali a carico dell'ente	35.678,00	33.292,11	35.361,80	33.532,83
1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	35.678,00	33.292,11	35.361,80	33.532,83
1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	14.775,00	13.395,42	14.662,06	13.481,39
1.02.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	14.775,00	13.395,42	14.662,06	13.481,39
1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	11.925,00	10.545,42	11.812,06	10.631,39
1.02.01.05.000	Tributo funzione tutela e protezione ambiente	2.850,00	2.850,00	2.850,00	2.850,00
1.03.00.00.000	Acquisito di beni e servizi	286.780,00	219.706,74	340.496,21	227.416,43
1.03.01.00.000	Acquisito di beni	51.100,00	35.138,81	63.258,50	28.885,49
1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	50.200,00	34.560,81	62.358,50	28.307,49
1.03.01.04.000	Armi e materiale per usi militari, ordine pubblico, sicurezza	900,00	578,00	900,00	578,00
1.03.02.00.000	Acquisito di servizi	235.680,00	184.567,93	277.237,71	198.530,94
1.03.02.01.000	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	4.250,00	2.836,40	4.250,00	2.836,40
1.03.02.05.000	Utenze e canoni	24.000,00	24.000,00	25.278,53	24.546,06
1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
1.03.02.11.000	Prestazioni professionali e specialistiche	1.000,00	0,00	0,00	0,00
1.03.02.17.000	Servizi finanziari	5.000,00	4.881,63	10.000,00	4.881,63
1.03.02.99.000	Altri servizi	196.430,00	152.849,90	232.709,18	166.266,85
1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	4.900,00	4.739,48	4.900,00	3.439,48
1.04.01.00.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
1.04.03.00.000	Trasferimenti correnti a Imprese	700,00	539,48	700,00	539,48
1.04.03.99.000	Trasferimenti correnti a altre imprese	700,00	539,48	700,00	539,48
1.04.04.00.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	2.700,00	2.700,00	2.700,00	1.400,00
1.04.04.01.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	2.700,00	2.700,00	2.700,00	1.400,00
1.07.00.00.000	Interessi passivi	3.943,38	3.943,38	3.943,38	3.943,38
1.07.05.00.000	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	3.943,38	3.943,38	3.943,38	3.943,38
1.07.05.04.000	Interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine a imprese	3.943,38	3.943,38	3.943,38	3.943,38
1.08.00.00.000	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
1.09.00.00.000	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00

**COMUNE DI VALLINFREDA**  
**CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2017**  
**ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA**  
**SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - 4° LIVELLO**

Codifica del Piano dei Conti	Denominazione Voce del Piano dei Conti	Competenza		Cassa	
		Previsioni	Risultati	Previsioni	Risultati
1.10.00.00.000	Altre spese correnti	55.584,00	16.953,00	71.376,92	9.223,10
1.10.01.00.000	Fondi di riserva e altri accantonamenti	2.084,00	0,00	3.500,00	0,00
1.10.01.01.000	Fondo di riserva	1.584,00	0,00	3.000,00	0,00
1.10.01.03.000	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	500,00	0,00	500,00	0,00
1.10.03.00.000	Versamenti IVA a debito	50.000,00	14.653,00	63.376,92	6.560,00
1.10.03.01.000	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	50.000,00	14.653,00	63.376,92	6.560,00
1.10.04.00.000	Premi di assicurazione	2.500,00	2.300,00	2.500,00	2.300,00
1.10.04.01.000	Premi di assicurazione contro i danni	2.500,00	2.300,00	2.500,00	2.300,00
1.10.99.00.000	Altre spese correnti n.a.c.	1.000,00	0,00	2.000,00	363,10
1.10.99.99.000	Altre spese correnti n.a.c.	1.000,00	0,00	2.000,00	363,10
2.00.00.00.000	Spese in conto capitale	1.172.389,28	114.363,19	1.445.461,23	145.468,24
2.01.00.00.000	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.110.678,45	99.117,70	1.383.750,40	136.933,58
2.02.01.00.000	Beni materiali	1.110.678,45	99.117,70	1.381.842,50	136.933,58
2.02.01.04.000	Impianti e macchinari	0,00	0,00	19.181,98	6.000,00
2.02.01.09.000	Beni immobili	1.103.117,70	99.117,70	1.333.811,06	130.933,58
2.02.01.99.000	Altri beni materiali	7.560,75	0,00	29.849,46	0,00
2.02.03.00.000	Beni immateriali	0,00	0,00	1.907,90	0,00
2.02.03.05.000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	0,00	0,00	1.907,90	0,00
2.03.00.00.000	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
2.04.00.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
2.05.00.00.000	Altre spese in conto capitale	61.710,83	15.245,49	61.710,83	8.534,66
2.05.99.00.000	Altre spese in conto capitale n.a.c.	61.710,83	15.245,49	61.710,83	8.534,66
2.05.99.99.000	Altre spese in conto capitale n.a.c.	61.710,83	15.245,49	61.710,83	8.534,66
3.00.00.00.000	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
3.01.00.00.000	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
3.02.00.00.000	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
3.03.00.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
3.04.00.00.000	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4.00.00.00.000	Rimborso Prestiti	29.111,52	29.111,52	29.111,52	29.111,52
4.01.00.00.000	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00

**COMUNE DI VALLINFREDA**  
**CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2017**  
**ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA**  
**SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - 4° LIVELLO**

Codifica del Piano dei Conti	Denominazione Voce del Piano dei Conti	Competenza		Cassa	
		Previsioni	Risultati	Previsioni	Risultati
4.02.00.00.000	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
4.03.00.00.000	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	29.111,52	29.111,52	29.111,52	29.111,52
4.03.01.00.000	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	29.111,52	29.111,52	29.111,52	29.111,52
4.03.01.04.000	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a imprese	29.111,52	29.111,52	29.111,52	29.111,52
4.04.00.00.000	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05.00.00.000	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
5.00.00.00.000	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
5.01.00.00.000	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
7.00.00.00.000	Uscite per conto terzi e partite di giro	208.057,83	74.492,12	208.057,83	73.438,10
7.01.00.00.000	Uscite per partite di giro	137.565,83	73.438,10	137.565,83	73.438,10
7.01.01.00.000	Versamenti di altre ritenute	50.000,00	32.197,99	50.000,00	32.197,99
7.01.01.02.000	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	50.000,00	32.197,99	50.000,00	32.197,99
7.01.02.00.000	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	55.500,00	35.626,63	55.500,00	35.626,63
7.01.02.01.000	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	35.000,00	23.872,74	35.000,00	23.872,74
7.01.02.02.000	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	20.000,00	11.753,89	20.000,00	11.753,89
7.01.02.99.000	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	500,00	0,00	500,00	0,00
7.01.03.00.000	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	30.000,00	5.613,48	30.000,00	5.613,48
7.01.03.01.000	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	30.000,00	5.613,48	30.000,00	5.613,48
7.01.99.00.000	Altre uscite per partite di giro	2.065,83	0,00	2.065,83	0,00
7.01.99.03.000	Costituzione fondi economici e carte aziendali	2.065,83	0,00	2.065,83	0,00
7.02.00.00.000	Uscite per conto terzi	70.492,00	1.054,02	70.492,00	0,00
7.02.01.00.000	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	15.328,00	0,00	15.328,00	0,00
7.02.01.02.000	Acquisto di servizi per conto di terzi	15.328,00	0,00	15.328,00	0,00
7.02.04.00.000	Depositi di presso terzi	5.164,00	0,00	5.164,00	0,00
7.02.04.02.000	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	5.164,00	0,00	5.164,00	0,00
7.02.99.00.000	Altre uscite per conto terzi	50.000,00	1.054,02	50.000,00	0,00
7.02.99.99.000	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	50.000,00	1.054,02	50.000,00	0,00
<b>Totale complessivo dei titoli della Spese</b>		<b>1.945.832,56</b>	<b>631.353,09</b>	<b>2.291.547,64</b>	<b>664.432,16</b>



Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2017			
IN EURO (I.V.A. inclusa)			
Comune di VALLINFREDA			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0%	100%	
Costi vari (escl. fissi che variano)	0,00	0,00	0,00
CSL - Costi di sgombramento e lavaggio delle strade	3.250,00		3.250,00
CARC - Costi amministrativi dell'accantonamento, della riscossione e del conguaglio	2.300,00		2.300,00
CGG - Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	2.000,00		2.000,00
CCD - Costi comuni diversi	0,00		0,00
AC - Altri costi operativi di gestione	90,00		90,00
CR - Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	0,00		0,00
CRT - Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		21.700,00	21.700,00
CTS - Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		15.700,00	15.700,00
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale		11.960,00	11.960,00
CTR - Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivanti dai rifiuti		0,00	0,00
SOMMARIO	7.640,00	49.360,00	57.000,00
	13,40%	86,60%	100,00%
% COPERTURA 2017			100%
PREVISIONE ENTRATA			57.000,00
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			0,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
ENTRATA TEORICA	7.640,00	49.360,00	57.000,00
UTENZE DOMESTICHE	6.902,06	44.592,36	51.494,41
% su totale di colonna	90,34%	90,34%	90,34%
% su totale utenze domestiche	13,40%	86,60%	100,00%
UTENZE NON DOMESTICHE	737,94	4.767,64	5.505,59
% su totale di colonna	9,66%	9,66%	9,66%
% su totale utenze non domestiche	13,40%	86,60%	100,00%
QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2016			
	Kg	%	
TOTALE R.S.U.	243.000		
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	0,00%	
A CARICO UTENZE	243.000		
UTENZE NON DOMESTICHE	23.471	9,66%	
UTENZE DOMESTICHE	219.529	90,34%	
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		0,50	
OCCUPANTI NON RESIDENTI			
AREA GEOGRAFICA E ABITANTI	Centro < 5000		
ABITANTI > 5000	NO		
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA	2016		
ADDITIONALE PROVINCIALE	8%		

## RENDICONTO 2017

Totali costi fissi e variabili 57.000

Te.Fa. Provinciale (Città Metropolitana di Rom) 2.850

Copertura costi 100% (comprensivo riversamento Te.Fa, esenz, rimb, sgravi, etc.)

**RENDICONTO SII tariffa 2017**

Deliberazione GC n. 17/2017 (conferma tariffe di cui alla deliberazione GC n. 23/2015)

<b>Quota Forfettaria</b>						
<b>La tariffa Forfait per gli utenti domestici</b>					<b>72,73</b>	<b>€/anno</b>
<b>La tariffa Forfait per utenze Zootecniche</b>					<b>72,73</b>	<b>€ /anno</b>
<b>La tariffa Forfait per utenze Commerciali</b>					<b>82,27</b>	<b>€ /anno</b>
<b>La tariffa Forfait per utenze dotate di Fognatura</b>					<b>11,87</b>	<b>€ /anno</b>
<b>La tariffa Forfait per utenze depurate</b>					<b>58,78</b>	<b>€ /anno</b>

<b>QUOTA FISSA:</b>						
<b>La Quota Fissa per gli utenti domestici</b>					<b>18,18</b>	<b>€/anno</b>
<b>La Quota Fissa per utenze Zootecniche</b>					<b>18,18</b>	<b>€ /anno</b>
<b>La Quota Fissa per utenze Commerciali</b>					<b>21,82</b>	<b>€ /anno</b>
<b>La Quota Fissa per utenze dotate di Fognatura</b>					<b>2,97</b>	<b>€ /anno</b>
<b>La Quota Fissa per utenze depurate</b>					<b>14,69</b>	<b>€ /anno</b>

Acquedotto – provento 55.000

Fognatura e depurazione – provento 46.000

Allacci – provento 200

Totale costi compresi quelli promiscui – 101.400

**ANALISI DELLA GESTIONE DEL PERSONALE**

Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato approvato con deliberazione n. 5 del 06/03/1999; Penultima modifica approvata con deliberazione n. 67 del 07/12/2011;

Integrazioni al regolamento suddetto, per adeguarlo al D.Lgs. n. 150/2009, approvate con deliberazione n. 67/2011;

Instaurazione e conformazione piano della performance ed OIV, come da relativi atti propedeutici approvati.

Ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale anno 2017 – GC 08/2017.

Aggiornamento Programma triennale del fabbisogno del personale – GC 11/2017.

Sono stati applicati ed estesi tutti i CCNL di comparto, fino a quello del 31/07/2009 e relative code contrattuali;

L'ultimo contratto decentrato integrativo o accordo decentrato è stato stipulato il 07/11/2017;

Sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica, sugli istituti contrattuali, in ordine sia sul blocco delle contrattazioni nazionali che decentrate, sia in materia di contenimento delle spese del personale e rispetto delle limitazioni afferenti.

Rapporto dotazione organica/popolazione residente = 1 a 97,33 a fine anno su n. 3 dipendenti effettivi;

Nel corso del 2017 viene ripristinata apposita convenzione per l'esercizio associato del servizio di polizia municipale

Riformulata gestione in convenzione per servizio di segreteria comunale da settembre 2016, per decadenza precedente convenzione fine maggio 2016.

---

## **RENDICONTO DELLA GESTIONE – ESERCIZIO 2017**

NOTA INFORMATIVA SITUAZIONE CREDITRICE/DEBITRICE SOCIETA' PARTECIPATE (Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95)

Asseverazione:

**N E G A T I V O**

F.to Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Rag. Domenico Trombetta

F.to L'Organo di Revisione Economico-Finanziaria  
Dr. Francesco Fravolini

---

**SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

SERVIZIO Soggiorni stagionali, stabilimenti termali (anziani)

PARAMETRO DI EFFICACIA domande soddisfatte/domande presentate

Anno 2015: 0/0 – Anno 2016: 0/0 – Anno 2017: 0/0

PARAMETRO DI EFFICIENZA costo totale/numero utenti

Anno 2015: 0/0 – Anno 2016: 0/0 – Anno 2017: 0/0

PROVENTI provento totale/numero utenti

Anno 2015: 0/0 – Anno 2016: 0/0 – Anno 2017: 0/0

SERVIZIO Mense scolastiche (plesso scolastico Riofreddo)

PARAMETRO DI EFFICACIA domande soddisfatte/domande presentate

Anno 2015: 14/14 – Anno 2016: 16/16 – Anno 2017: 18/18

PARAMETRO DI EFFICIENZA costo totale/numero pasti offerti

Anno 2015: 3.400/726 (decurtati su imp a ns. credito) – Anno 2016: 5.000/1.068 – Anno 2017: 4.305/920

PROVENTI provento totale/numero pasti offerti

Anno 2015: 1.700/726 – Anno 2016: 2.059/1.068 – Anno 2017: 2.106/920

SERVIZIO Illuminazioni votive

PARAMETRO DI EFFICACIA domande soddisfatte/domande presentate

Anno 2015: NON PIU' SDI – Anno 2016: NON PIU' SDI – Anno 2017: NON PIU' SDI

PARAMETRO DI EFFICIENZA costo totale/numero servizi prestati

Anno 2015: NON PIU' SDI – Anno 2016: NON PIU' SDI – Anno 2017: NON PIU' SDI

PROVENTI provento totale/numero servizi resi

Anno 2015: NON PIU' SDI – Anno 2016: NON PIU' SDI – Anno 2017: NON PIU' SDI

### Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni

Art. 9 - L. 102/2009 / Art. 33, comma 1 – DLgs 33/2013, così come modificato dal DL 66/2014

#### Indicatore di tempestività dei pagamenti

(secondo indicazioni fornite dal DPCM 22/09/2014)

(Circolare F.L. n. 22/2015)

I criteri ed i termini adottati per eseguire tale monitoraggio sono i seguenti:

1. il periodo di riferimento preso in esame è relativo ai mandati emessi (dall'01/01/2015 al 31/12/2015);
2. le modalità di calcolo dell'indicatore sono disciplinate dall'art. 9 del sopracitato DPCM, *"determinando la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento"*;
3. la dizione "tempi medi di pagamento" va pertanto letta – come desumibile da quanto specificato nelle modalità di calcolo indicate nella norma – rispetto al termine indicato dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 giorni in via ordinaria);

Nel periodo **01.01.2017 - 31.12.2017** l'indicatore globale (così come calcolato secondo le modalità sopra disciplinate) è pari a **-25,56** giorni.

Medie Elaborazioni Totali				
	Giorni	Fatture	Media	Importo
<b>Fatture Pagate</b>				
Giorni Effettivi	5.569	222	25,08	390.047,11
Giorni che superano il termine	821	43	19,09	22.145,75
Giorni entro il termine	4.748	179	26,52	367.901,36
Giorni Risparmiati	4.748			
<b>Media Ponderata 2015</b>				
Fatture con ritardo		44		434.610,45
Fatture nei termini (bonus)		178		-10.407.766,62
Totale Numeratore				-9.973.156,17
Totale Fatt Pagate				390.047,11
Media (Numeratore/Tot Pagate)			-25,56	

Vallinfreda li, 02/01/2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Rag. Domenico Trombetta



**Certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario per il triennio 2013-2015**

**COMUNE DI VALLINFREDA**  
**PROVINCIA DI ROMA**

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2017



No

con delibera n. 0 del . . .

Codice Ente  
3120701080

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

- 1 Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)
- 2 Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà
- 3 Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà
- 4 Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento dagli impegni della medesima spesa corrente
- 5 Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuol
- 6 volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro
- 7 Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuol con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012
- 8 Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'Indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari
- 9 Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti
- 10 Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuol con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari

SI



SI



SI



SI



SI



SI



SI



SI



SI



SI



Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

VALLINFREDA  
Data 31.12.2017

Bollo  
dell'ente

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Rag. Domenico Trombetta

---

**VALUTAZIONE DI EFFICACIA DELL'AZIONE CONDOTTA SULLA BASE DEI RISULTATI CONSEGUITI IN RAPPORTO AI PROGRAMMI ED AI COSTI SOSTENUTI (art. 231, del TUEL n. 267/2000)**

La valutazione di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti è rilevabile dalle percentuali dimostrative di scostamento per le singole analisi dei risultati sia per la gestione di competenza (compreso il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata) che per la gestione dei residui (con il riaccertamento straordinario residui e gestione FPV). Gli indicatori finanziari generali rappresentano la fotografia istantanea dell'incidenza dell'azione condotta sulla gestione.

L'Amministrazione Comunale, si riserva di produrre eventuale relazione politica integrativa.

**COMUNE DI VALLINFREDA**

**Città Metropolitana di Roma**

**NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO 2017**

**Quadro normativo di riferimento** I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs. 118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" (D.Lgs. 126/14). In particolare, in considerazione dal fatto che "(...) le amministrazioni pubbliche (...) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (...)" (D.Lgs. 118/2011, art. 3/1), si precisa quanto segue: - la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità); - il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente Nota integrativa sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 - Pubblicità); - il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma)

---

#### **CONTO DEL BILANCIO E CONTO DEL PATRIMONIO/STATO PATRIMONIALE – CONTO ECONOMICO Rendiconto d'esercizio ed effetti sul bilancio**

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va prima rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito anche a consuntivo, compatibilmente con la presenza un certo grado di incertezza che comunque contraddistingue l'attività. Ma il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma perché va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti dell'esercizio chiuso con il presente rendiconto e gli stanziamenti del bilancio triennale successivo. Questi ultimi, sono direttamente interessati dai criteri di imputazione contabile degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa adottati (criterio di competenza potenziata) e, soprattutto, dall'applicazione della tecnica contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV). Gli effetti di un esercizio, anche se completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile. Si tratta di aspetti diversi, come la sintesi dei dati finanziari di consuntivo, la composizione del risultato di amministrazione, la consistenza patrimoniale e la situazione dei parametri di deficit strutturale. Si tratta di elementi ed informazioni che possono avere un impatto importante sul mantenimento degli equilibri sostanziali di bilancio, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, alla luce delle informazioni al momento disponibili, rientra a pieno titolo nel contenuto della Nota integrativa. **Visto** il chiarimento di ARCONET (su richiesta ANCI-IFEL) che testualmente recita: Considerata la formulazione poco chiara dell'art. 232 del TUEL citato, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell'organo) la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art. 232 del TUEL, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico. **Ravvisato** comunque che l'Ente si era attivato ed espletato per la riclassificazione, aggiornamento e completamento degli inventari, conto del patrimonio/stato patrimoniale, conto economico – D.Lgs n. 118/2011 coordinato con il D.Lgs n. 126/2014, all'01/01/2017 ed alla gestione finale al 31/12/2017; **Ravvisato altresì** che con il chiarimento ARCONET sopra menzionato, attualmente non viene superato il contrasto con il TUEL ed il principio del bilancio consolidato, che imporrebbe invece la redazione del consolidato (il cui presupposto necessario è la tenuta della CEP) già nel 2018 con riferimento all'esercizio 2017 (D.Lgs. 118/2011, All.4/4, punto 1); **Osservato in ogni caso** che per effetto di quanto previsto nella deliberazione GC n. 58 del 23/12/2017 "Esercizio 2017. Bilancio Consolidato. Individuazione Enti da includere nel Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) e nel perimetro di Consolidamento.", questo Ente non è tenuto all'adozione e redazione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2017; **Ritenuto quindi** di avvalersi della facoltà di rinvio (così come esplicitata da ARCONET), in ordine all'adozione della contabilità economico-patrimoniale, per gli enti locali con po-

polazione inferiore a 5.000 abitanti, con le eccezioni e le specifiche come sopra argomentate, anche ai fini conoscitivi di una pronta applicazione per il 2018 (se non oggetto successivamente di ulteriore revisione normativa);

**Sintesi dei dati finanziari a consuntivo** Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto. Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo. Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo:

COMUNE DI VALLINFREDA				
CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2017				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio				277.152,20
Riscossioni	(+)	89.617,72	457.299,38	546.917,10
Pagamenti	(-)	152.572,52	511.859,64	664.432,16
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			159.637,14
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			159.637,14
Residui attivi	(+)	218.929,79	82.767,26	301.697,05
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base delle stime del dipartimento delle finanze				0,00
Residui passivi	(-)	156.552,51	119.493,45	276.045,96
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			4.095,83
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			0,00
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2017 (A) (2)	(=)			181.192,40

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
<b>Pane accantonata (3)</b>	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2017 (4)	1.500,00
- Accantonamento residui passivi al 31.12.2017 (solo per le regioni) (5)	0,00
- Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
- Fondo perdite società partecipate	0,00
- Fondo contenzioso	0,00
- Altri accantonamenti	129,45
<b>Totale pane accantonata (B)</b>	<b>1.629,45</b>
<b>Pane vincolata</b>	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	579,65
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
- Altri vincoli	59.594,58
<b>Totale pane vincolata (C)</b>	<b>60.174,23</b>
<b>Pane destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale pane destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale pane disponibile (E: A-B-C-D)</b>	<b>119.388,72</b>
Se E è negativo, sale impono è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

- Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
- Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
- Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato B c)
- Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui passivi al 31 dicembre 2017.
- In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2018 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti. Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende proprio da questi fattori. Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle *componenti elementari*, la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle, sempre nel versante della spesa, relative alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi). La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti concessi per finanziare interventi con destinazione specifica, ed infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo su libera scelta dell'ente. Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del rendiconto, si è proceduto a determinare il *valore contabile del risultato di amministrazione* applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti, compatibilmente con il rispetto delle norme di riferimento. La conclusione di questo procedimento, già esposta con le risultanze finali del precedente prospetto, ha portato ad escludere la presenza di un disavanzo accertato o emergente, circostanza, questa, che avrebbe comportato l'iscrizione di pari importo tra le spese del nuovo bilancio, e ciò al fine di ripianare la perdita riconducibile ad esercizi precedenti. Oltre a questo aspetto, la verifica ha interessato anche la *composizione interna del risultato* in modo da escludere che al suo interno, pur in presenza di un risultato apparentemente positivo (importo finale esposto nel precedente prospetto), non vi fossero delle quote oggetto di vincolo superiori all'ammontare complessivo del risultato contabile. Anche in questo secondo caso, infatti, l'ente sarebbe obbligato a ripianare questa quota, riconducibile alla mancata copertura dei vincoli, con l'applicazione di pari importo alla parte spesa del bilancio, sotto forma di disavanzo destinato al ripristino contabile dei vincoli. Relativamente al bilancio di previsione in corso, pertanto, sarà possibile utilizzare la quota del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate, oltre che la parte dell'avanzo originata dalle altre componenti, diverse da quelle vincolate. Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato mentre il dettaglio (elenco analitico delle singole voci) è riportato nel corrispondente allegato obbligatorio al rendiconto, a cui pertanto si rinvia.

**Parametri di deficit strutturale** I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente o, per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitaria gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento nazionale. Gli indicatori presi in considerazione, se difformi dal valore di riferimento, sono i seguenti: - valore negativo del risultato contabile di gestione (a); - volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza dei titoli I e III (b); - ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III (c); - volume dei residui passivi provenienti dal titolo I rispetto gli impegni della medesima spesa corrente (d); - esistenza di procedimenti di esecuzione forzata (e); - spesa di personale rispetto al volume complessivo delle entrate correnti dei titoli I, II e III (f); - debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni rispetto alle entrate correnti (g); - consistenza debiti fuori bilancio riconosciuti nell'esercizio rispetto agli accertamenti delle entrate correnti (h); - esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate rispetto alle entrate correnti (i) - alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione rispetto alla spesa corrente movimentati in seguito all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio (l). La situazione di deficitarietà strutturale, se presente, può ridurre i margini discrezionali richiesti per formare il nuovo bilancio. Il prospetto è stato predisposto considerando i dati l'ultimo rendiconto disponibile. La situazione, come più sotto riportata e sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio. Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione. NB: Vedasi specifica certificazione allegata al rendiconto (e nella relazione). Il Ministero dell'Interno ha emanato atto di indirizzo sul nuovo sistema parametrico che dovrà essere recepito ed applicato.

**Altre considerazioni su bilancio e patrimonio** Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti inerenti il conto del bilancio e il conto del patrimonio, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.

**SITUAZIONE CONTABILE A RENDICONTO** **Equilibri finanziari e principi contabili** Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione. Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del *principio n. 15 - Equilibrio di bilancio*). Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del *principio n. 16 - Competenza finanziaria*). Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di

fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del *principio n.17 -Competenza economica*).

COMUNE DI VALLINFREDA			
CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2017 - VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO			
Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza (Accantonamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		277.152,20	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		8.438,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrata Titoli 1 - 2 - 3	(+)		439.079,03
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrata Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)		413.386,28
DD) Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		4.095,83
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		29.111,52
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 39/2013 e successive modifiche e			0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-DD-E-F)			923,42
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrata di parte capitale destinata a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrata di parte corrente destinata a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrata da accensione di prestiti destinata a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O = G+H+I-L+M	923,42

**COMUNE DI VALLINFREDA**  
**CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2017 - VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO**

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza (Accantonamenti ed Impegni Imputati all'esercizio)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.750,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	238.678,45
R) Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)	26.495,49
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da cessione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	114.363,19
UU) Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-UU+V+E$		<b>154.560,75</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		<b>155.484,17</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (D)		929,42
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>929,42</b>

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.  
 C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.  
 DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.  
 E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.  
 Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.  
 S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.  
 S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.  
 T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.  
 UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.  
 X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.  
 X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.  
 Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.  
 (\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

**Composizione ed equilibrio del bilancio corrente** Il bilancio è stato costruito e poi aggiornato distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di previsioni di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata. Per attribuire gli importi ai *rispettivi esercizi* è stato seguito il criterio della *competenza potenziata* il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono stati allocati negli anni in cui questa condizione si sarebbe verificata e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo hanno consentito, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione



dei debiti esigibili. In particolare, i criteri di massima adottati per *imputare* la spesa corrente di competenza sono stati i seguenti: - lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno; - per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del *fondo pluriennale vincolato* (FPV/U) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri); sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio. Per quanto riguarda invece il mantenimento dell'*equilibrio di parte corrente* (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese correnti finanziate in esercizi precedenti da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E). Il *criterio di imputazione* riferito alla gestione corrente, prima riportato, è talvolta soggetto a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili; questi aspetti particolari saranno affrontati nella sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione e imputazione delle entrate e poi, in argomento separato, quelli relativi alle uscite. Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato corrente mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia. Per dare un corretto significato al risultato, l'eventuale avanzo di amministrazione e il FPV/E stanziati in entrata sono stati considerati "accertati" mentre il FPV/U stanziato in uscita è stato riportato come "impegnato".

**Gestione dei movimenti di cassa** La regola contabile prescrive che il bilancio sia predisposto iscrivendo, nel solo primo anno del triennio, le previsioni di competenza accostate a quelle di cassa. Queste ultime, però, devono prendere in considerazione tutte le operazioni che si andranno a verificare nell'esercizio, indipendentemente dall'anno di formazione del credito (incasso) o del debito (pagamento). Il movimento di cassa riguarda pertanto l'intera gestione, residui e competenza. A rendiconto, la situazione di pareggio che si riscontra anche nelle previsioni definitive di competenza (stanziamenti di entrata e di uscita) non trova più riscontro nei corrispondenti movimenti, dove la differenza tra gli accertamenti ed impegni, non più in pareggio, indica il risultato conseguito dalla competenza, sotto forma di avanzo o disavanzo. Nel versante della cassa, invece, l'originaria consistenza iniziale (fondo di cassa iniziale) con la corrispondente previsione in entrata e uscita viene ad essere sostituita dai movimenti che si sono realmente verificati (incassi e pagamenti), determinando così la consistenza finale di cassa. Per quanto riguarda gli adempimenti di natura strettamente formale, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti sono stati registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui per altro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informatici giustificativi. Il prospetto allegato al conto del bilancio riporta la situazione dell'intero bilancio ed evidenzia sia il risultato della gestione della competenza che quello corrispondente ai flussi complessivi di cassa, con la relativa consistenza finale.

**Gestione dei residui** La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto. I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata. Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si da fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione. Negli specifici allegati al rendiconto si riscontrano i prospetti che riportano la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

**Altre considerazioni sulla situazione contabile** Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della situazione contabile di rendiconto, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.

## ASPETTI DELLA GESTIONE CON ELEVATO GRADO DI RIGIDITÀ

**Rilevanza e significatività di taluni fenomeni** Si tratta di fenomeni che hanno un impatto strutturale nella complessa dinamica dell'equilibrio corrente, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, tesa ad escludere il bisogno di interventi eccezionali che esulano dalla normale programmazione di bilancio e nella gestione del rendiconto, va ponderata e rientra, a pieno titolo, nel contenuto della Nota integrativa. Di seguito riportiamo gli spunti riflessivi e le valutazioni su ciascuno di questi aspetti.

### Costo e dinamica del personale

La situazione di rendiconto, sulla base delle informazioni al momento disponibili, rispetta i vincoli imposti dalle norme in materia di coordinamento della finanza pubblica e non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I pos-

sibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove e ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

#### **Livello di indebitamento**

La situazione, sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo.

#### **Esposizione per interessi passivi**

La situazione, sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

#### **Partecipazioni in società**

Non si sono nel 2017 partecipazioni societarie

#### **Disponibilità di enti strumentali**

Nessuno

**Costo dei principali servizi offerti al cittadino** La legge sostiene la potestà impositiva autonoma nel campo tariffario, garantendo così che le tasse, i diritti, le tariffe ed i corrispettivi sui servizi di propria competenza restino ancorati al territorio e ai cittadini che li hanno corrisposti. In questo ambito, l'ente è tenuto a richiedere agli effettivi beneficiari del servizio una contribuzione, anche a carattere non generalizzato, ad eccezione delle prestazioni gratuite per legge. A seconda della natura del servizio esiste una diversa articolazione della tariffa ed un sistema selettivo di abbattimento del costo per il cittadino utente. Nel campo specifico dei servizi a domanda individuale, già in fase di formazione del bilancio è stata definita la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi che sarebbe stata finanziata da tariffe e contribuzioni. Le scelte di politica tariffaria, infatti, rientrano nell'ambito decisionale già richiamato nei principali documenti di programmazione di inizio esercizio. Dopo la disponibilità dei risultati di rendiconto, pertanto, l'analisi dei dati contabili tende a verificare se, e in quel misura, detto obiettivo sia stato effettivamente raggiunto, garantendo così per i servizi presi in considerazione un grado di copertura della spesa complessiva coerente con gli obiettivi programmatici e, in ogni caso, tale da non avere impatti negativi sugli attuali equilibri di bilancio. Con la medesima prospettiva sono stati anche valutati i risvolti finanziari di queste attività svolte in economia ed a favore del singolo cittadino. Particolare attenzione è stata data all'eventuale presenza di sopraggiunte prescrizioni normative o di ulteriori vincoli negli acquisti di beni o servizi che potessero avere effetti negativi sul normale svolgimento delle attività e, più in generale, sulla sostenibilità di questi impegni economici a breve (bilancio in corso) e nel medio periodo (bilancio pluriennale).

#### **Altre considerazioni sulla gestione**

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della gestione con elevato grado di rigidità, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.

### **ASPETTI FINANZIARI O PATRIMONIALI MONITORATI**

#### **Monitoraggio di fenomeni comparabili nel tempo**

Si tratta, in particolare, dell'avanzo applicato in entrata o del disavanzo stanziato in uscita, della gestione contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV), della composizione del fondo pluriennale vincolato, del fondo pluriennale applicato al bilancio, del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), degli accantonamenti in fondi rischi e, solo se applicabili all'ente, dei vincoli previsti dal patto di stabilità interno. La Nota integrativa riporta di seguito le considerazioni su ciascuno di questi aspetti.

#### **Avanzo o disavanzo applicato in entrata**

La composizione sintetica del risultato di amministrazione, conforme a quanto iscritto nella parte entrata del bilancio di previsione ufficiale, a cui pertanto si rinvia.

**Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato** Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventa esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, situazione questa, che se non gestita con una soluzione contabile adeguata, porterebbe alla formazione di una componente di avanzo nell'anno in cui nasce il finanziamento (mancata imputazione dell'impegno) e di disavanzo (assenza del finanziamento della spesa) in quelli immediatamente successivi; e questo, fino alla completa imputazione dell'originaria previsione di spesa. Si tratta di una situazione a cui il legislatore ha cercato di porvi rimedio con una soluzione originale. La tecnica che prevede l'impiego del *fondo pluriennale vincolato* ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo, a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge. Non si tratta, pertanto, di un criterio generalizzato applicabile a tutte le casistiche di assunzione dell'impegno ma solo ad una cerchia ristretta di situazioni, tutte codificate dalla legge o espressamente regolamentate dai principi contabili, a cui l'ente deve fare riferimento. Nelle situazioni come quella prospettata, lo stanziamento di spesa di ciascun anno è composto dalla quota di impegno che si prevede formerà oggetto di liquidazione (spesa esigibile nell'esercizio) e di quella la cui liquidazione maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi), con poche eccezioni richiamate dalla legge. Il legislatore ha quindi voluto evitare la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di incerta esito e collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La soluzione indicata non è però esente da difficoltà di gestione. Venendo ai *criteri adottati per la stesura del rendiconto*, la quota dell'originario impegno liquidabile nell'esercizio è stata prevista nella normale posta di bilancio delle spese mentre quella che non si è tradotta in debito esigibile nello stesso esercizio (quota imputabile in C/esercizi futuri) è stata invece collocata nella voce delle uscite denominata *fondo pluriennale vincolato*. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra

le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza più la parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Lo *stanziamento complessivo* delle voci riconducibili al fondo pluriennale in uscita (FPV/U) indica, pertanto, quella parte dell'impegno originario in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è stata rinviata, secondo il piano di lavoro previsto (crono programma per gli investimenti o previsione di liquidazione per le spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione) ad esercizi successivi. Per quanto riguarda invece la *dimensione complessiva* assunta dal fondo, questo importo è originato sia dai procedimenti di spesa sorti in esercizi precedenti (componente pregressa del FPV/U) che dalle previsioni di uscita riconducibili all'attuale bilancio (componente nuova del FPV/U). La somma delle due distinte quote indica il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio. Il prospetto seguente mostra i *criteri di formazione* del fondo pluriennale vincolato con i conseguenti effetti sugli stanziamenti di questo rendiconto, sia in entrata che in uscita, seguito poi dalla dimostrazione dell'avvenuto mantenimento degli *equilibri di bilancio* conseguenti alla tecnica contabile adottata. Questo secondo aspetto (equilibri interni al FPV), visibile nella seconda parte del prospetto, è importante perché identifica come, e in quale misura, la tecnica del fondo pluriennale vincolato vada ad interagire con gli stanziamenti del bilancio, sia in termini di entrata (finanziamento originario della spesa con entrate a specifica destinazione a cui va a sommarsi la copertura della spesa reimputata tramite l'applicazione in entrata del FPV/E) che di uscita (spesa stanziata sotto forma di FPV/U a cui va a sommarsi l'uscita imputata in modo definitivo sotto forma di impegni di chiusura del procedimento di spesa). Questa situazione, esposta nel rendiconto relativamente al solo primo anno del triennio (rendiconto attuale), dal punto di vista della logica contabile è valida anche per gli esercizi successivi.

**Composizione del FPV stanziato in uscita** Il fondo pluriennale vincolato è un *saldo finanziario* originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento. I criteri adottati per individuare le voci che alimentano il fondo sono quelli prescritti dal principio applicato alla contabilità finanziaria potenziata. In particolare, sulla scorta delle informazioni disponibili, si è operata la stima dei tempi di realizzazione dell'intervento di investimento (crono programma) o di parte corrente (evasione degli ordini o esecuzione della fornitura di beni o servizi), entrambi finanziati da entrate a specifica destinazione. La spesa la cui esecuzione è attribuibile ad altro esercizio è stata poi ripartita e imputata pro-quota nell'anno in cui si ritiene andrà a maturare la corrispondente obbligazione passiva. In conseguenza di ciò, la parte di spesa che non è imputata nell'anno di *perfezionamento del finanziamento* (imputazione rinviata ad esercizi futuri) è stata riportata sia nelle uscite di quell'esercizio, alla voce riconducibile al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) che, per esigenze di quadratura contabile, anche nella corrispondente voce di entrata (FPV/E) del bilancio immediatamente successivo. Questo approccio è stato riproposto in tutti gli anni successivi a quello di origine del finanziamento e fino all'ultimazione della prestazione (completa imputazione dell'originario impegno). Come espressamente previsto dalla norma contabile, gli stanziamenti di spesa iscritti nel fondo pluriennale di uscita (FPV/U) non sono stati oggetto di impegno contabile. Come conseguenza di questo procedimento, e fatte salve le limitate deroghe espressamente previste per legge o in base ai principi contabili, l'attuale rendiconto riporta in uscita solo gli impegni di spesa che sono diventati completamente esigibili nel medesimo esercizio. Il prospetto mostra la composizione sintetica del fondo mentre il dettaglio è riportato nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia.

**Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata** Il fondo pluriennale vincolato è soggetto alla medesima *suddivisione* adottata per il bilancio ufficiale, con la riclassificazione degli interventi tra parte corrente e investimenti, in modo da conservare la stessa destinazione che era stata attribuita dall'originario finanziamento. Questa distinzione nelle due componenti interessa sia il fondo applicato in entrata (FPV/E) che quello stanziato in spesa (FPV/U). Per quanto riguarda quest'ultimo, inoltre, l'importo complessivo è ripartito, come ogni altra spesa, nei vari programmi in cui si articola il bilancio. Altrettanto importante è la suddivisione del fondo collocato in entrata, ripartito tra le componenti destinate a coprire i corrispondenti stanziamenti di spesa corrente o investimento, riproponendo così la stessa metodologia già utilizzata per evidenziare l'eventuale quota di avanzo applicata all'esercizio. Nella sostanza, il fondo pluriennale riportato tra le entrate contribuisce a mantenere il pareggio di bilancio nella stessa misura e con la stessa metodologia che è adottata per applicare a bilancio il risultato di amministrazione positivo (avanzo). Il prospetto mostra la destinazione sintetica del fondo pluriennale in entrata, suddiviso nella componente corrente ed investimenti, come riportato nel modello ufficiale del bilancio, a cui pertanto si rinvia.

[illegible]

[illegible]

[illegible]



**COMUNE DI VALLINFREDA**

**COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO  
DELL'ESERCIZIO 2017 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO**

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2017 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Rilasciamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuato nel corso dell'esercizio 2017 (cd. economie di impegno)	Rilasciamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuato nel corso dell'esercizio 2017 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPN e imputati a esercizi succ. al 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, rinnviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c)=(a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+(e)+(f)
<b>05</b> Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>06</b> Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>07</b> Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>08</b> Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>09</b> Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>13 Missione 13- Tutela della salute</b>									
<b>01</b> Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>02</b> Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>03</b> Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>04</b> Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>05</b> Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>06</b> Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>07</b> Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 13 Tutela della salute</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**COMUNE DI VALLINFREDA**

**COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO  
DELL'ESERCIZIO 2017 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO**

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2017 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Rilasciamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuato nel corso dell'esercizio 2017 (cd. economie di impegno)	Rilasciamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuato nel corso dell'esercizio 2017 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPN e imputati a esercizi succ. al 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, rinnviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c)=(a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+(e)+(f)
<b>14 Missione 14- Sviluppo economico e competitività</b>									
<b>01</b> Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>02</b> Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>03</b> Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>04</b> Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>15 Missione 15- Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>									
<b>01</b> Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>02</b> Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>03</b> Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>16 Missione 16- Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>									
<b>01</b> Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	560,75	0,00	560,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>02</b> Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	560,75	0,00	560,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



**COMUNE DI VALLINFREDA**  
**COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**  
**DELL'ESERCIZIO 2017 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO**

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2017 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccantonamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuato nel corso dell'esercizio 2017 (ed. economie di impegno)	Riaccantonamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuato nel corso dell'esercizio 2017 (ed. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati a esercizi succ. al 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
	(a)	(b)	(c)	(y)	(c)-(a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)-(c)-(d)-(e)-(f)
<b>17 Missione 17- Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>									
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>18 Missione 18- Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>									
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>19 Missione 19- Relazioni internazionali</b>									
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 19 Relazioni internazionali</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	247.116,45	90.732,70	156.383,75	0,00	0,00	4.095,83	0,00	0,00	4.095,83

(a) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal consuntivo dell'anno precedente. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs. 118/2011 la voce indica l'importo del fondo pluriennale vincolato definito in occasione del riaccantonamento straordinario dei residui, pari alla differenza tra gli impegni cancellati e reimputati all'esercizio e agli esercizi successivi e gli accantonamenti cancellati e reimputati all'esercizio e agli esercizi successivi.  
(b) Indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti e imputati all'esercizio cui si riferisce il rendiconto finanziario dal FPV. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs. 118/2011 è indicata la differenza tra gli impegni reimputati all'esercizio e gli accantonamenti reimputati al medesimo esercizio.  
(c) Indicare le economie, registrate nel corso dell'esercizio e verificate in sede di rendiconto, sugli impegni finanziari dal fondo pluriennale vincolato indicati dalla lettera b.  
(d) Indicare gli impegni assunti nel corso dell'esercizio 2017 con imputazione all'esercizio 2018 (colonna d), all'esercizio 2019 (colonna e), e agli esercizi successivi (colonna f), comprese le spese prenotate sulla base della gara per  
(e), l'affidamento dei lavori, formalmente indetta ai sensi dell'art. 63, comma 2, del citato decreto legislativo n.163 del 2006, riguardanti le spese di investimento per lavori pubblici, di cui all'art. 3 comma 7 del decreto legislativo 12 aprile  
(f) 2006, n.163 "Codice dei contratti pubblici", esigibili negli esercizi successivi.

**Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità** Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono *ragionevoli elementi* che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati". La *dimensione iniziale* del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, era data dalla somma dell'eventuale componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si trattava di coprire con adeguate risorse, pertanto, sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione con l'esercizio entrate (previsioni di entrata del nuovo bilancio). Come conseguenza di quest'ultimo aspetto, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo, si era provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). L'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso), pertanto, non avrebbe prodotto effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, questi effetti sarebbero stati attenuati. La *dimensione definitiva* del fondo, calcolata in sede di rendiconto dello stesso esercizio, porta invece a ricalcolare l'entità complessiva del FCDE per individuare l'importo del risultato di amministrazione che deve essere accantonato a tale scopo, congelando una quota dell'avanzo di pari importo (avanzo a destinazione vincolata). Nella sostanza, si va a costituire uno specifico accantonamento assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito. Se il risultato di amministrazione non è sufficiente a consentire l'accantonamento del FCDE rideterminato in sede di rendiconto, la quota mancante deve essere ripristinata stanziando nel bilancio di previsione successivo al rendiconto pari quota, importo che va pertanto ad aggiungersi allo stanziamento del FCDE già collocato in bilancio per fronteggiare la formazione di nuovi residui attivi. L'ammontare del fondo calcolato a rendiconto dipende dall'andamento delle riscossioni in conto residui attivi che si è manifestato in ciascun anno dell'ultimo quinquennio rispetto all'ammontare complessivo dei crediti esistenti all'inizio del rispettivo esercizio. Questo conteggio (media del rapporto tra incassi e crediti iniziali) è applicato su ciascuna tipologia di entrata soggetta a possibili situazione di sofferenza ed è effettuato adottando liberamente una delle metodologie statistiche di calcolo alternative previste dalla norma. Riguardo al *tipo di credito* oggetto di accantonamento, la norma lascia libertà di scelta delle tipologie oggetto di accantonamento, che possono essere costituite da aggregati omogenei come da singole posizioni creditorie. Venendo ai *criteri*

*effettivamente adottati* per la formazione del fondo, l'importo è stato quantificata dopo avere: - individuato le categorie di entrate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbi; - calcolato, per ciascuna categoria, la media tra gli incassi in conto residui attivi ed i rispettivi crediti di inizio esercizio riscontrati nell'ultimo quinquennio, e questo, nei tre tipi di procedimento ammesso, e cioè media semplice, rapporto tra la sommatoria ponderata degli incassi in conto residui attivi rispetto ai rispettivi crediti di inizio esercizio e, infine, media ponderata del rapporto tra incassi in conto residui attivi e crediti iniziali; - scelto, tra le tre possibilità ammesse, la modalità di calcolo della media utilizzata per ciascuna tipologia di entrata oppure, indistintamente, per tutte le tipologie. Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state *accertate per cassa*, si è invece valutata la possibilità di derogare al principio generare, come per altro ammesso, calcolando il fondo sulla base di dati extra-contabili in luogo dei criteri normali. In questo caso, infatti, i movimenti iscritti in contabilità negli anni del quinquennio non riportavano tutti i crediti effettivamente maturati ma solo la quota incassata in quell'esercizio. In altri termini, con il procedimento extra contabile si va a ricostruire l'entità effettiva dei crediti sorti in ciascun anno per includere nei rispettivi conteggi, oltre al movimento di cassa, anche la quota che non era stata incassata pur costituendo un credito verso terzi (ricostruzione extra contabile dell'ammontare effettivo del credito verso terzi di ciascun esercizio). Il quadro di riepilogo mostra la composizione sintetica del fondo a rendiconto mentre il dettaglio (suddivisione del fondo per titoli e tipologie) è riportata nel corrispondente allegato al rendiconto, a cui pertanto si rinvia. La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza sul bilancio di previsione immediatamente successivo. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**  
L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2017	1000
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2017	500
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2017	1500

**COMUNE DI VALLINFREDA**  
**CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2017**

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ\* E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	(g) 299.631,22	(h) 0,00
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	(i) 0,00	(j) 0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI A GLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>299.631,22</b>	<b>0,00</b>

\* Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento del risultato di amministrazione. Non richiedono l'accantonamento a tale fondo: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa.

(g) Gli importi della colonna (g) non devono essere inferiori a quelli della colonna (d); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al rendiconto. Il totale generale della colonna (g) corrisponde all'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

(h) Indicare il totale generale della colonna c).

(i) Indicare il totale generale della colonna c).

(j) Indicare l'importo complessivo dei crediti stralciati dal conto del bilancio nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti.

(k) corrisponde all'importo della cella (i).

(m) trattasi solo degli accantonamenti di entrate riguardanti i titoli 5, 6, 7.

(n) comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

**Accantonamenti in fondi rischi** La tecnica del risparmio forzoso, ottenuta con l'inserimento nel bilancio di specifiche poste non soggette poi ad impegno, produce una componente positiva nel calcolo del risultato di amministrazione del medesimo esercizio. Questo importo, qualificato come "*componente accantonata*", può essere destinato a formare alti tipi di fondi rischi destinati a coprire eventi la cui tempistica e dimensione non è sempre ben definita, come nel caso delle spese per cause legali, contenzioso e sentenze non ancora esecutive o all'indennità di fine mandato. Per quanto riguarda il primo aspetto, in sede di bilancio di previsione era stata effettuata una ricognizione iniziale sul contenzioso legale in essere, quantificato l'onere presunto di chiusura della pratica per poi provvedere, ove la soluzione fosse stata necessaria ed i fondi già accantonati non adeguati o sufficienti, a stanziare in spesa ulteriori risorse non impegnabili. In casistiche come questa, infatti, la norma consente di accantonare il presunto fabbisogno di spesa in un unico esercizio o di ripartirlo in due o più annualità, e ciò al fine di attenuare l'iniziale impatto finanziario. Relativamente alla seconda casistica, sempre in sede di bilancio di previsione, era stata valutata l'opportunità di creare un fondo rischi per far fronte ad eventuali spese per indennità di fine mandato, con possibile imputazione su uno o più esercizi. Le valutazioni effettuate in sede di bilancio, sono state riprese anche durante il processo di rendiconto per valutare se ci fossero le condizioni per procedere all'accantonamento di pari quota del risultato di amministrazione, onde costituire il fondo rischi. Il quadro di riepilogo è

stato predisposto alla fine di questo processo di valutazione, considerando i dati più recenti al momento disponibili. La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Non è stato accantonato alcun fondo

**Obiettivo di finanza pubblica (inviato prima di approvazione rendiconto)**(eventualmente da ricomputare dopo approvazione rendiconto per effetto variazione esigib per fpv con miglioramento del saldo positivo che nulla inficia al rispetto del pareggio di bilancio)

Pareggio di bilancio 2017 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016		Certif. 2017
CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI		
PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE		
della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017		
da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2018		
DENOMINAZIONE ENTE Comune di VALLINFREDA		
VISTO il decreto n. 138205 del 27 giugno 2017 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2017 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;		
VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2017;		
VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2017 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".		
SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:		
Importi in migliaia di euro		
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		
		Competenza
1	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	24
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica	24
4	OBBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	0
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMM. 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017(Per le modalità di utilizzo - Cfr. Paragrafo A dell'Allegato al decreto della certificazione)	0
6=4+5	OBBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati	0
7=3-6	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E OBBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO	24
Sulla base delle predette risultanze si certifica che:		
<input checked="" type="checkbox"/> il pareggio di bilancio per l'anno 2017 è stato rispettato <input type="checkbox"/> il pareggio di bilancio per l'anno 2017 NON È STATO RISPETTATO		
IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL SINDACO METROPOLITANO		IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA		
Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta		
Organo Revisione (2)		
Organo Revisione (3)		

**Previsioni definitive e accertamenti di entrata** Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Dopo questa doverosa premessa di carattere generale, il prospetto che mostra il riepilogo dell'entrata per titoli e' riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Le note sviluppate nei successivi argomenti (tributi, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, entrate in c/capitale, riduzione di attività finanziarie, accensione di prestiti e anticipazioni da tesoriere/cassiere) andranno invece ad analizzare i criteri seguiti per accertare gli importi dei diversi tipi di entrata, per imputarli ai rispettivi esercizi di competenza .

#### Tributi

Il quadro che mostra la composizione sintetica delle entrate tributarie è riportato nel rendiconto ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

#### Trasferimenti correnti

La composizione sintetica dei trasferimenti correnti è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

**Entrate extratributarie.** La composizione sintetica delle entrate è riportato nel rendiconto ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

**Entrate in conto capitale** La composizione sintetica delle entrate in conto capitale è riportata nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

**Riduzione di attività finanziarie**

La composizione sintetica delle riduzioni di attività finanziarie è riportata nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

**Accensione di Prestiti**

La composizione sintetica delle accensioni di prestiti è riportata nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

**Anticipazioni**

La composizione sintetica delle anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere è riportata nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

**Altre considerazioni sulle entrate** Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della gestione delle entrate, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.

**CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE USCITE**

**Previsioni definitive e impegni di spesa** Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

**Spese correnti**

La composizione sintetica delle uscite correnti (spesa per macro aggregati) è riportata nel conto di bilancio o nell'eventuale modello che riclassifica gli importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

**Spese in conto capitale**

La composizione sintetica delle spese in conto capitale (spesa per macro aggregati) è riportata nel conto di bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

**Incremento di attività finanziarie**

La composizione sintetica delle spese per incremento di attività finanziarie (spesa per macro aggregati) è riportata nel conto di bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

**Rimborso di prestiti**

La composizione sintetica delle spese per rimborso di prestiti (spesa per macro aggregati) è riportata nel conto di bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

**Chiusura delle anticipazioni**

La composizione sintetica relativa alla chiusura delle anticipazioni (spese per macro aggregati) è riportata nel conto di bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

**Altre considerazioni sulle uscite** Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della gestione delle uscite, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.

**FENOMENI CHE NECESSITANO DI PARTICOLARI CAUTELE**

**Valutazione prudente di fenomeni ad impatto differito** Il bilancio di previsione di questo esercizio era stato predisposto iscrivendo tra le entrate le componenti positive che ragionevolmente si sarebbero rese disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative erano state limitate alle sole voci che avrebbero comportato l'assunzione di impegni di spesa realmente sostenibili, in quanto finanziati dalle corrispondenti risorse previste. Lo stesso criterio è stato poi seguito durante la gestione e nelle relative variazioni di bilancio, per cui le previsioni di entrata (stima degli accertamenti di competenza) sono state dimensionate evitando fenomeni di sovrastima mentre, nel versante delle uscite (stima degli impegni imputabili nell'esercizio), sono stati evitati fenomeni che avrebbero portato alla sottostima delle spese in corso di formazione o di definizione (rispetto del *principio n.9 - Prudenza*). Si tratta di fatti e circostanze che ora, in fase di consuntivo, devono essere nuovamente oggetto di particolari cautele e, come tali, approfonditi in modo separato nei successivi punti della Nota integrativa.

**Modalità di finanziamento degli investimenti**

Le considerazioni tecniche su quest'ultimo fenomeno, come la necessaria cautela che deve portare alla scelta della forma di finanziamento, sono già state formulate nei corrispondenti argomenti della Nota integrativa (livello di indebitamento ed esposizione per interessi passivi).

**Garanzie prestate**

Non ci sono garanzie da segnalare

**Impieghi finanziari in strumenti derivati**

Non ci sono impieghi da segnalare

**Debiti fuori bilancio in corso formazione**

La situazione, sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

**Altre considerazioni su fenomeni particolari** Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della gestione che necessitano di particolari cautele, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa

**CONCLUSIONI****Considerazioni finali e conclusioni**

*I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"*

*(D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge. I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni. Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Nota integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo. I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.*

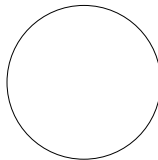
Vallinfreda lì, 21/04/2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to rag D. Trombetta

<b>Deliberazione n. 36</b> <b>Data 28.04.2018</b>	<b>OGGETTO: Approvazione della Relazione illustrativa del Rendiconto della gestione 2017 e relativa nota integrativa.</b>
--	---

**Letto confermato e sottoscritto**

**IL SINDACO**  
**F.TO DR. PIERO CHIRLETTI**



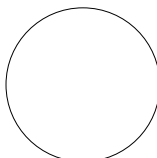
**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.TO DR. FILIPPO CARUSI**

### **CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione è stata affissata in data odierna all'Albo Pretorio *on line* per rimanervi quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n° 267.

**Lì** \_\_\_\_\_

**IL MESSO COMUNALE**



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.TO DR. FILIPPO CARUSI**

### **CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**Il Segretario comunale**

VISTI gli atti di ufficio

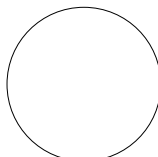
VISTO il Decreto Legislativo 18.8.2000 n° 267 e ss.mm.ii.

**certifica che**

la presente deliberazione:

- ☐ è divenuta esecutiva per decorrenza di termini ai sensi dell'art. 134 comma 3° del Decreto Legislativo 18.8.2000 n° 267
- ☐ è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4° del Decreto Legislativo 18.8.2000 n° 267

**Lì** \_\_\_\_\_



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.TO DR. FILIPPO CARUSI**

La presente è copia conforme all'originale per uso Amministrativo

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott. Carusi Filippo